

Gazzetta del Sud 17 Gennaio 2009

Condanna confermata in appello per il boss Luigi Galli

I giudici della corte d'appello (presidente Gianclaudio Mango, componenti Carmelo Cucurullo e Marilena Scanu) hanno confermato la condanna a otto anni di reclusione per il boss ergastolano di Giostra Luigi Galli, nello stralcio del processo di secondo grado dell'operazione della squadra mobile "Game over".

Si tratta dell'inchiesta della Dda scattata nel 2002 che ha ricostruito l'organigramma dell'organizzazione mafiosa di Giostra. I giudici dell'appello hanno confermato anche la condanna ad un anno e quattro mesi (pena sospesa) per il commerciante Fabio Fragomeni, che era accusato di essere stato un fiancheggiatore del clan. Il sostituto pg Melchiorre Briguglio aveva chiesto la conferma della condanna per i due, che sono stati assistiti dagli avvocati Carmelo Raspaolo e Massimo Marchese. Entrambi in primo grado sono stati giudicati con il rito abbreviato, per questo motivo erano stati separati dal troncone principale.

L'operazione "Game over", grazie alle intercettazioni telefoniche ed ambientali, ha sgominato un gruppo che aveva il controllo delle rapine e delle estorsioni nella zona di Giostra. Secondo l'accusa le fonti di guadagno del gruppo erano costituite sia dai videopoker imposti negli esercizi commerciali che dalle scommesse clandestine sulle corse dei cavalli.

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS